

PROT N° 3/2023  
del 11/9/2023



Codice Pratica DEC/01/2023

## DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 01 del 11/09/2023

**Oggetto: Adozione Piano Triennale delle attività 2023/2025**

### IL COMMISSARIO

VISTA E RICHIAMATA la Legge Regionale n. 13 del 29 giugno 2023 con cui è stata istituita, a far data dal primo luglio 2023, l'Agenzia Regionale Ligure sui Rifiuti (ArliR);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5315 del 04/08/2023, avente ad oggetto "L.R. 12/2023 art. 1 c. 55. Nomina del Commissario dell'Agenzia Regionale ligure per i Rifiuti (ArliR)", con cui è stata nominata la Dott.ssa Giuliano Monica quale Commissario di ArliR;

VISTA la Legge Regionale n.28 del 28 giugno 1994 e ss.mm.ii, "Disciplina degli enti strumentali della Regione", in particolare il Titolo IV – "Sistema di contabilità e documenti contabili e di programmazione";

RITENUTO di dover provvedere alla redazione e adozione del Piano triennale delle Attività 2023/2025, quale documento di programmazione ai sensi dell'art. 15 ter della su citata L. R. n. 28/1994 e ss.mm.ii;

### DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate:

1. di adottare, il Piano triennale delle Attività 2023/2025 dell'Agenzia Regionale Ligure per i Rifiuti (ArliR), allegato al presente decreto, quale parte integrale e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta della Regione Liguria, ai sensi della L. R. n. 28/1994 e ss.mm.ii.

Il Commissario  
Dott.ssa Monica Giuliano

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.





## PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2023/2025

### Premessa

La Legge regionale n.13 del 29 giugno 2023 ha istituito e disciplinato l'**Agenzia regionale ligure per i rifiuti (ARLIR)**, soggetta all'indirizzo ed al controllo della Giunta Regionale, alla quale vengono attribuite le funzioni relative ad:

- affidamento della realizzazione e gestione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani previsti dalla pianificazione di settore,
- applicazione del regime di regolazione dei servizi territoriali e degli impianti nel rispetto del sistema regolatorio definito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente - ARERA ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020).

La normativa assicura la continuità con l'attività di *governance* esercitata dal Comitato d'Ambito (in cui sono rappresentati Regione/Città metropolitana/Province), che ha operato fin dal 2015, garantendo la tenuta del sistema e le decisioni strategiche, e conferma in capo a Province e Città Metropolitana le funzioni inerenti l'affidamento dei servizi territoriali, secondo le ripartizioni territoriali pianificate.

La partecipazione all'attività di governo del sistema gestionale in funzione propositiva e consultiva è garantita da un organismo di nuova istituzione espressione dei territori, le **Assemblee locali**, composte dai sindaci delle diverse aree territoriali indicate dai piani di livello provinciale/metropolitano che si esprimono con pareri vincolanti od obbligatori in merito ai temi essenziali per gli aspetti essenziali circa la gestione integrata dei rifiuti

La legge assicura inoltre che l'esercizio delle funzioni di regolazione economica richieste dal sistema introdotto dall'Autorità ARERA, si svolga in modo separato da quelle di gestione ed erogazione dei servizi, in piena conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica).

I costi di funzionamento dell'Agenzia saranno a carico di una parte della componente della tariffa del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, identificata dal "Metodo tariffario del Servizio integrato di gestione dei rifiuti", di cui alle Deliberazioni ARERA n.443 /2019 e n. 363/2021, riscossa dai Comuni con la Tari e riversata, da parte di Province e Città Metropolitana, direttamente all'Agenzia, in ragione di non meno di 0,55 €/abitante.

Per le annualità iniziali, 2023 e 2024, è previsto un supporto finanziario a carico del bilancio regionale pari ad € 962.230 (€215.258 nel 2023 ed €746.972 nel 2024) destinato a coprire i costi di investimento e di gestione per l'avvio delle attività di ARLIR.

Con **Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 5315 del 4 agosto 2023** è stato nominato nella persona della dott.ssa Giuliano Monica il Commissario di Arlir, che resterà in carica fino alla nomina del Direttore.

Il Commissario ha la rappresentanza legale dell'Agenzia ed il compito di effettuare la ricognizione complessiva delle attività, dei rapporti attivi e passivi e del contenzioso in corso, del personale nonché dei beni e delle risorse finanziarie e strumentali necessarie per lo svolgimento delle funzioni che debbono essere trasferite ad ARLIR, nonché di procedere, entro i limiti della disponibilità finanziarie assegnate dalla presente legge, agli adempimenti propedeutici necessari per l'avviamento e la piena operatività dell'Agenzia ai fini dell'esercizio delle funzioni ad essa assegnate con decorrenza 1° gennaio 2024.

### **Attività previste**

Alla luce delle scadenze indicate dalla legge regionale n. 13/2023 è possibile individuare, nella programmazione delle attività assegnate ad Arlir, una prima fase, circoscritta entro il 31 dicembre 2023, dedicata alla approvazione degli atti connessi all'istituzione del nuovo soggetto, ed una successiva fase di piena operatività, a decorrere dal 1 gennaio 2024.

Questa scansione temporale deve peraltro tener conto, da un lato, della disposizione di cui all'articolo 1 comma 77 della l.r. n.13/2013 (*" In prima applicazione, nelle more dell'approvazione del Programma degli interventi ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 1/2014, il Commissario o il Direttore di ARLIR può provvedere, sulla base di indirizzi approvati dal Comitato d'ambito, agli adempimenti necessari alla realizzazione di impianti d'ambito terminali del ciclo rifiuti in attuazione della pianificazione regionale vigente"*), a cui è stata data attuazione con la Deliberazione n.18 del 31 luglio 2023 del Comitato d'Ambito.

D'altro canto, il subentro delle funzioni connesse alla regolazione di servizi ed impianti agli Enti Territorialmente Competenti in oggi operativi dovrà tenere conto delle scadenze ed adempimenti connessi al sistema di bilancio e fiscalità dei Comuni, al fine di evitare soluzioni di continuità nello svolgimento delle attività connesse.

### **Anno 2023**

<b>Attività prevista</b>	<b>Tempistica</b>
Redazione programma attività	Entro 31.12.23
Ricognizione attività e rapporti connessi al trasferimento di funzioni	Entro ottobre 2023
Cronoprogramma attività ed adempimenti per operatività a regime Arlir dal 1.1.2024	Entro ottobre 2024
Rendicontazione spese sostenute ed attività svolte	Entro novembre e successivamente a cadenza trimestrale
Avvio adempimenti per realizzazione impianti terminali in attuazione indirizzi Comitato d'Ambito (lancio manifestazione di interesse)	Entro il 31.12.2023

**Anno 2024**

Attività prevista	Tempistica
Redazione Programma di interventi - Approvato dal Comitato d'Ambito previo parere Assemblee locali	Entro 31.12.24
Attività connesse a realizzazione impianti terminali in attuazione pianificazione regionale (valutazione risposte a manifestazione di interesse e partecipazione a procedure evidenza pubblica)	Entro 31.12.24
Subentro a Etc nelle funzioni di regolazione tariffaria servizi nel rispetto del sistema regolatorio definito dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205	Data da definirsi in ragione degli adempimenti fiscali EE.LL. tendenzialmente aprile 2024
Subentro a Regione nelle funzioni di regolazione tariffaria impianti nel rispetto del sistema regolatorio definito dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205	Data da definirsi in ragione evoluzione sistema regolazione

**Anno 2025**

Attività prevista	Tempistica
Attività connesse a realizzazione impianti terminali in attuazione pianificazione regionale (partecipazione a procedure evidenza pubblica)	Entro 31.12.25
Esercizio delle funzioni di regolazione tariffaria servizi	Entro i termini definiti da Autorità regolazione
Esercizio delle funzioni di regolazione tariffaria impianti	Entro i termini definiti da Autorità regolazione

Le attività indicate nel presente Programma potranno essere successivamente dettagliate, modificate o integrate, con analogo atto, in ragione degli sviluppi connessi al processo di costituzione dell'Agenzia ed agli esiti delle procedure finalizzate alla realizzazione di interventi previsti dalla pianificazione regionale.

Il Commissario  
Dot.ssa Monica Giuliano



